Siracusa. Maxi-bonifica per l'area dell'ex Tonnara, tutto ripulito entro 60 giorni. E per il dopo, telecamere e cancelli

“Entro 60 giorni tutta l’area della ex tonnara di Santa Panagia sarà bonificata”. Pierpaolo Coppa, assessore all’ambiente del Comune di Siracusa, conferma la volontà di andare fino in fondo. Un mese addietro avevamo segnalato con un video che riproponiamo qui sotto le condizioni della zona. All’indomani di quelle riprese, venne annunciata l’operazione di bonifica. “Che non rimarrà un annuncio”, puntualizza Coppa.
In queste settimane è stata effettuata una attenta lettura delle mappe catastali che ha permesso di individuare con certezza quali parti di terreno siano comunali e quali di proprietà privata. Ai privati sono già state inviate le lettere con cui si intima la pulizia dei loro terreni entro un precisato lasso di tempo. Qualora non dovessero farlo, interverrà il Comune addebitando loro il costo dell’operazione. Igm, intanto, ha già dato la sua disponibilità con uomini e mezzi per partecipare alla maxi-bonifica.
Ma per evitare che la vasta area torni ad essere deposito di ogni sorta di rifiuti, dai laterizi all’amianto, occorre ripensare la vigilanza agli accessi. Il cancello per metà non c’è più e da via Franca Maria Gianni ignoti hanno creato una seconda e abusiva via di accesso. Due telecamere sono state piazzate e accese nelle vicinanze, per monitorare gli accessi. E un nuovo cancello tornerà a sbarrare l’ingresso, sperando possa funzionare da deterrente come mai fino ad ora. Ed a proposito di deterrente, continuano gli appostamenti da parte

della polizia Ambientale per sorprendere e sanzionare gli sporcaccioni “all’opera”.